

# Giugliano



## LA DINAMICA

L'animale scomparso durante una festa  
Poche ore dopo arriva la richiesta di soldi

### L'ARRESTO

Maria Rosaria Ferrara

Un "cavallo di ritorno" in piena regola, ma con una particolarità inquietante: questa volta l'oggetto del riscatto non era un'automobile, bensì un cagnolino di piccola taglia. Succede a Giugliano, dove un ragazzo di appena 16 anni è stato arrestato con l'accusa di estorsione, mentre il padre, pluripregiudicato, è stato denunciato a piede libero.

### LA VICENDA

I fatti risalgono a pochi giorni fa, quando durante una festa di compleanno organizzata in un'abitazione con giardino a Varcaturò è scomparso un cane di razza maltese, di nome Cindy, momentaneamente affidato alla padrona di casa da un'amica. A notare l'animale sarebbe stata la sorella del minorenne, e da quel momento si sarebbe messo in moto un piano tanto semplice quanto spregiudicato. La vicenda ha preso una piega inquietante poche ore dopo la sparizione del cucciolo. La legittima proprietaria, preoccupata, aveva subito diffuso un appello nei gruppi WhatsApp e Facebook del quartiere, nella speranza che qualcuno potesse averlo visto. A sorpresa, è stata ricontattata poco dopo: un giovane le ha scritto un messaggio in cui le chiedeva 450 euro per rivedere il suo cagnolino. Non solo: a corredo della richiesta estorsiva, sono arrivate anche alcune foto

# Riscatto per il cane rapito 16enne finisce in manette

► Il minorenne alla vittima: 450 euro o non rivedrai mai più il tuo cucciolo ► I carabinieri sventano l'estorsione denunciato anche il padre del giovane

che ritraevano il maltese scomparso. Tra le scuse accampate dal giovane estorsore c'era quella di aver notato il cane presso l'abitazione di una persona anziana, nonché vicino di casa di un suo amico. Proprio questo anziano avrebbe riconsegnato il cane solo dietro pagamento di 450 euro. Poi si scoprirà che i messaggi del presunti anziano erano inviati dal padre del 16enne. Un ragazzo che agli occhi dei due sembrava perfetto. Ma la donna e il marito hanno intuito che dietro la scomparsa dell'animale potesse

**IL MALTESE RESTITUITO ALLA PROPRIETARIA NELL'AUTO DEL RAGAZZO TROVATO UN ALTRO CAGNOLINO**



IL CUCCILO Cindy in braccio a uno dei carabinieri che lo hanno salvato dai rapitori

nascondersi qualcosa di più serio di un semplice allontanamento. Senza esitare, hanno allertato i carabinieri della stazione di Varcaturò. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, padre e figlio avevano già deciso come spartire il denaro richiesto: 400 euro sarebbero andati al genitore, 50 al figlio sedicenne, formalmente incensurato.

### LE INDAGINI

L'intervento dei militari dell'Arma è stato tempestivo e risolutivo: fingendosi d'accordo con le richieste dell'estorsore, hanno concordato un incontro per la "restituzione" dell'animale e la consegna del danaro. All'appuntamento si è presentato il giovane, ignaro del fatto che i carabinieri lo stessero già monitorando. Al momento dello scambio, gli uomini dell'Arma sono intervenuti bloccandolo e arrestandolo con l'accusa di tentata estorsione. Il sedicenne è stato accompagnato presso il centro di accoglienza per minori dei Colli Aminei. Il padre, già noto alle forze dell'ordine per numerosi precedenti, è stato denunciato in stato di libertà. Entrambi risiedono a Varcaturò. Il cucciolo è stato restituito sano e salvo alla proprietaria. L'indagine non è ancora chiusa: nell'auto del giovane c'era un altro cagnolino che il giovane ha detto di aver ritrovato poco prima in zona. Il cane è stato affidato all'Asl Napoli 2 per i controlli del caso. Si scoprirà se anche per questo cagnolino era stato chiesto un riscatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA STRUTTURA DI VIA GIROLAMO SANTACROCE È DOTATA DI OGNI COMFORT, CON PERSONALE ESPERTO E QUALIFICATO PER SODDISFARE OGNI ESIGENZA

## Casa Mia Albergo per Anziani: l'eccellenza di Napoli, il calore di una famiglia

Una vera e propria casa, fatta d'amore e d'affetto per tutte le persone anziane che necessitano di un particolare supporto, al di fuori del proprio contesto familiare. Una struttura organizzata per garantire ai propri ospiti una costante assistenza di tipo sociale, in cui tutti gli operatori presenti sono qualificati per assicurare un servizio professionale, dando sempre massima priorità alle necessità della persona. Si tratta di **Casa Mia Albergo per Anziani**, in via Girolamo Santacroce a Napoli.

### SERIETÀ E COMPETENZA

Tutto nasce nel 2013, grazie all'opera dei due soci fondatori, il Cav. Giovanni Barbato di Frattaminore (Cavaliere del Santo Sepolcro di Gerusalemme) e il Cav. Giuseppe Russo (esperto nelle attività sanitarie e socio di cliniche accreditate), ed alla fattiva collaborazione di altri due soci per dare luce alla sede del Vomero. Dopo soli 8 mesi dall'apertura, **Casa Mia Albergo per Anziani** era già piena e così si è confermata sempre negli anni, per una struttura di eccel-



UNA CAMERA DI "CASA MIA ALBERGO PER ANZIANI" DI NAPOLI E L'ESTERNO DELLA STRUTTURA DI VIA GIROLAMO SANTACROCE



lenza che ospita attualmente 22 persone, numero che verrà implementato da altri dieci posti al più presto. «I nostri valori, orientati al supporto delle persone anziane in difficoltà - spiegano il Cav. Giovanni Barbato e il Cav. Giuseppe Russo - si riflettono in tutti i servizi che offriamo e nei piccoli gesti di ogni giorno. Mettiamo a disposizione dell'ospite e della sua famiglia tutta la nostra esperienza e le nostre competenze, al fine di trasmettere serenità durante il soggiorno all'interno della nostra struttura. Un grazie ai padri agostiniani proprietari dell'edificio, nella persona di Padre Domenico Giacobello che ci ha dato fiducia nella possibilità di gestire questo immobile così come quello di Riano». Dal successo di Napoli, infatti, si passa a quello del

Parco Santa Rita immerso nel verde di Riano, a due passi da Roma: «Tutti gli utili sono sempre stati reinvestiti - continuano il Cav. Barbato e il Cav. Russo - e così è stato per Riano, laddove con tanti sacrifici siamo riusciti ad aprire una sede che sta confermando i numeri di Napoli, tant'è che le liste di attesa sono praticamente le stesse. La metodologia di lavoro per due strutture d'élite».

### UNA REALTÀ CHE FUNZIONA

Nella sede di Napoli è impiegato personale qualificato. «L'economato dei padri agostiniani ha creduto nel nostro progetto, mettendo a disposizione la struttura e investendo sulla nostra opera - raccontano Barbato e Russo - lo stesso è accaduto a Riano, dove la

struttura da 60 posti nasce all'interno di un parco con un giardino e una chiesa. Qui a Napoli la nostra sede è molto ambita, abbiamo una lunga lista di persone in attesa che chiedono un posto. Questo perché siamo una realtà che funziona, ci prendiamo cura dell'ospite a 360 gradi, sopperiamo a qualsiasi esigenza, e soprattutto diamo molta importanza al benessere in ogni singolo aspetto».

### LA QUALITÀ AL PRIMO POSTO

A cominciare dal cibo: «Non abbiamo la classica mensa, ma un vero e proprio ristorante con un menù personalizzato e i pasti che vengono decisi dagli ospiti stessi. Abbiamo una vasta scelta di prima qualità, un contatto diretto e continuo con i familiari tramite

un gruppo Whatsapp che li rende partecipe di tutte le attività dei propri familiari».

### OFFRIAMO IL MEGLIO

«La nostra struttura offre tutto il meglio per dare una maggiore qualità di vita ad ogni singolo ospite. Dalla pulizia della persona e della camera alle attività ludico-ricreative e al ristorante, siamo in grado di soddisfare tutte le esigenze. La miglior pubblicità di **Casa Mia Albergo per Anziani** è stata sempre il passaparola, visti i comfort che riusciamo a proporre. Le famiglie visitando la nostra struttura si rendono conto del calore familiare che si vive da noi. Successivamente, se il medico di base stabilisce l'idoneità a trasferirsi nella struttura, si stipula un contratto, l'ospite viene affidato ad una nostra psicologa che darà delle indicazioni cognitive della stessa ospite. Importantissima la presenza degli animatori con i quali gli ospiti trascorrono sei ore al giorno per le attività ricreative». Tutto è curato nei minimi dettagli dal Cav. Giovanni Barbato e dal Cav. Giuseppe Russo.

### ANGOLO DI PARADISO

La struttura è un piccolo angolo di paradiso che si trova in una delle zone più belle di Napoli, affacciandosi sul mare e con un terrazzo da 300 metri quadrati tutto panoramico, allestito con gazebo, poltrone da esterni e lettini da sole per vivere un'esperienza unica al pari di una vita alberghiera, all'insegna della tranquillità e della socialità.

**CASA MIA ALBERGO PER ANZIANI**  
Via Girolamo Santacroce 19/E, 80129 Napoli  
**CONTATTI**  
Telefono: 3938417413  
Sito: [www.casalbergonapolicasamia.it](http://www.casalbergonapolicasamia.it)  
Email: [basarufusrl@libero.it](mailto:basarufusrl@libero.it)



IL "PARCO SANTA RITA" DI RIANO